



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



Indice

Intercon e la sostenibilità	—	01
Governance e relazioni commerciali	—	02
Le persone di Intercon	—	03
Sostenibilità ambientale	—	04

Nota Metodologica
GRI Content Index



Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

La pubblicazione di questo nostro secondo Bilancio di Sostenibilità aziendale ci permette di continuare a perseguire un obiettivo strategico di fondamentale importanza per noi: **rendere trasparente il nostro operato, affermando il diritto degli stakeholder ad essere informati, continuando a portare l'azienda verso una strategia di business responsabile.**

Il 2024 è stato per noi un anno speciale: **abbiamo celebrato i trent'anni di attività**, un traguardo che conferisce a questo documento un valore ancora più significativo. Non è soltanto un rendiconto del nostro impegno verso la sostenibilità, ma anche un momento di riflessione sul percorso compiuto e sugli obiettivi futuri, in coerenza con i valori che da tre decenni ci guidano.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024 raccoglie i risultati delle nostre performance e delle iniziative in ambito governance, sociale e ambientale (ESG)**, e riafferma i nostri principi fondanti: trasparenza, attenzione al benessere delle persone, sostenibilità ed efficienza dei servizi.

Elaborato **seguendo come riferimento i principi e le linee guida dei GRI Standards**, questo documento intende offrire agli stakeholder una visione chiara e completa delle nostre scelte, dei progetti intrapresi e del nostro percorso strategico. Al tempo stesso, il processo di reporting ci ha permesso di individuare aree di miglioramento, rafforzando il nostro impegno a proseguire su questa strada.

Per questo, Intercon si impegna a pubblicare regolarmente il Bilancio di Sostenibilità, garantendo **continuità nella valutazione, nel progresso e nella trasparenza delle proprie performance.**

**Guido Pattarini -
Amministratore unico di
Intercon**





1



Intercon e la sostenibilità



1.1 Profilo dell'organizzazione

Intercon S.r.l. (di seguito "Intercon", "azienda" o "Società") è **nata nel 1994** a Rivalta di Gazzola (PC): vanta quindi un'**esperienza di 30 anni nell'ambito della cosmetica conto terzi**. Negli anni l'attività è cresciuta e oggi l'azienda può contare su oltre 50 dipendenti.

Un punto di svolta importante è avvenuto nel 2017 con la nascita della Divisione Ricerca e Sviluppo, che ci consente di creare le formule in casa e personalizzarle a seconda delle esigenze dei clienti.

PRODUZIONE CONTO TERZI

Intercon offre un servizio di produzione completo in ambito cosmetico: formulazione del prodotto, produzione, confezionamento e spedizione.

SERVIZI COMPLEMENTARI

Un team con competenze trasversali completa l'offerta Intercon con Ricerca e Sviluppo delle formule, test di laboratorio, prototipazione, regolatorio, acquisti e logistica.



Le nostre divisioni



Settori di competenza

HAIRCARE	SKINCARE	BODYCARE	IDROALCOLICI
Shampoo Balsami Maschere Gel Olii Lozioni	Creme viso Sieri viso Latte viso Olii Scrub Maschere	Gel doccia Bagnoschiama Docciaschiama Creme corpo Creme mani Olii corpo	Prodotti sicuri e testati per l'igienizzazione delle mani e delle superfici

E ancora: prodotti per l'intimate care; profumeria e barberia a completare un'offerta a 360 gradi.

La nostra offerta

FULL SERVICE

Ideazione prodotto
Ideazione formula
Approvvigionamento pack & MP Test di laboratorio
Produzione
Confezionamento e etichettatura

LIGHT FULL SERVICE

Approvvigionamento pack & MP Stock del packaging inviato dal cliente Test di laboratorio
Produzione
Confezionamento e etichettatura

HALF SERVICE

Stock del packaging e delle MP inviate dal cliente
Eventuali test di laboratorio
Produzione
Confezionamento e etichettatura

SOLO PRODUZIONE

Eventuali test di laboratorio
Approvvigionamento MP Produzione di bulk

SOLO CONFEZIONAMENTO

Stock del bulk e del packaging inviato dal cliente
Confezionamento e etichettatura

1.2 Analisi di materialità e stakeholder

L'analisi di materialità

Prendendo come spunto di riferimento quanto indicato dalla ISO 26000 - Guida alla responsabilità sociale e dai GRI Standards, Intercon ha implementato nel 2023 un'analisi di materialità volta a identificare e comprendere i temi prioritari per l'azienda in ambito di sostenibilità. **Il processo di analisi di materialità**, articolatosi in più fasi, ha permesso quindi a Intercon di individuare le proprie priorità in ambito di sostenibilità e di definire i contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità. L'analisi rappresenta per Intercon un passaggio sostanziale **nel delineare il proprio percorso strategico in materia di sostenibilità**.

Per materialità si intendono gli **aspetti specifici di natura economica, sociale ed ambientale maggiormente significativi per un'organizzazione e per i suoi stakeholder**. Per questo motivo, il processo di analisi di materialità è partito con l'individuazione degli stakeholder prioritari per Intercon. Attraverso un questionario online sottoposto alla direzione aziendale e ai referenti delle principali funzioni aziendali sono state identificate le categorie di stakeholder chiave per l'organizzazione.

Successivamente, Intercon ha condotto un'analisi volta a **definire il contesto di sostenibilità nel quale opera l'azienda**. Prendendo in considerazione diverse fonti informative sono stati analizzati sia l'ambiente esterno sia il mercato di riferimento al fine di verificare gli aspetti e i fattori di sostenibilità prioritari per il settore, per gli stakeholder e per Intercon. Questa attività di analisi e mappatura del contesto di sostenibilità in cui opera l'organizzazione ha portato all'individuazione di un elenco di temi economici, sociali e ambientali potenzialmente rilevanti per Intercon.

Si è poi proseguito, attraverso un questionario online sottoposto ai **dipendenti e management aziendale** e ad un **panel selezionato di clienti e fornitori di Intercon**, con la valutazione del grado di rilevanza dei temi di potenziale rilievo individuati attraverso l'analisi di contesto.

Sulla base di una scala di punteggi predefinita (da 1 "non significativo" a 5 "prioritario"), il management aziendale e gli **stakeholder esterni coinvolti direttamente nel processo**, si sono espressi fornendo per ciascun tema una valutazione di rilevanza.

Analizzando gli esiti del questionario di materialità, Intercon ha così identificato una rosa di **12 temi maggiormente prioritari in ambito sostenibilità**, cosiddetti temi materiali, che vengono rendicontati e approfonditi all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. L'elenco dei temi materiali è riassunto all'interno della Tabella nel seguito riportata e rappresenta il risultato finale dell'analisi di materialità.

TEMI MATERIALI INCLUSI NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Governance 	PERFORMANCE ECONOMICA E VALORE DISTRIBUITO
	ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE
	QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO E SERVIZIO
	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO E SUPPORTO ALLA FILIERA LOCALE
Sociale 	FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
	SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
	PARI OPPORTUNITÀ
	SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI E AL TERRITORIO
Ambientale 	INNOVAZIONE SOSTENIBILE NEL PACKAGING
	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
	GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE
	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Gli stakeholder di Intercon

L'analisi di materialità condotta da Intercon ha rappresentato un importante momento di riflessione per ragionare e approfondire i potenziali impatti delle azioni e decisioni aziendali su ciascuna categoria di stakeholder individuata. La **“mappa degli stakeholder”** di seguito riportata costituisce il primo esito di questa attività di analisi.



Dipendenti



Enti di Certificazione



Clienti



Enti di Controllo



Fornitori di materie prime



Banche e Assicurazioni



Fornitori di packaging



Distributori



Fornitori di servizi



Consumatori



Associazioni di categoria



Mondo accademico



Comunità locali



Ambiente

1.3 L'Agenda 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile

A livello istituzionale, un passo significativo riguardante la sostenibilità è stato fatto **nel 2015** quando **l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. Questo programma dettagliato ha stabilito gli impegni globali per uno sviluppo sostenibile. In particolare, l'Agenda globale ha identificato **17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)** da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 target, che fungono da chiara chiamata all'azione per promuovere la sostenibilità in Italia e nel mondo. Questi 17 SDGs coinvolgono vari attori, incluse le imprese, e rappresentano un'opportunità chiave per Gamma spunto di riflessione fondamentale per rivalutare i propri obiettivi aziendali e riflettere su di essi.



Le attività messe in pratica da Intercon in ambito di sostenibilità possono dare un contributo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030. Per questo, al fine di poter identificare e rendicontare all'interno del presente Bilancio il contributo che l'azienda può dare al raggiungimento degli SDGs, abbiamo svolto un'**analisi di raccordo tra i nostri temi materiali e la strategia di sostenibilità aziendale e gli SDGs, seguendo le indicazioni del documento SDG Compass**.

La linea guida SDG Compass serve a guidare le imprese di tutte le dimensioni nell'allineare le proprie strategie con gli SDGs, con l'obiettivo di valutare il loro contributo agli obiettivi globali. In questo modo, **abbiamo individuato 9 SDGs prioritari per Intercon**.

Il ruolo di Intercon nel raggiungimento degli SDGs

Misurare il contributo di un'azienda agli SDGs è stato complicato finora, ma nel 2020 è stato introdotto il **SDG Action Manager**, un nuovo strumento che aiuta e orienta le imprese verso questo obiettivo comune. Nel 2023, abbiamo scelto di utilizzare questo **strumento per valutare con precisione e in maniera quantificabile il nostro impatto sugli SDGs**. Questa piattaforma gestionale consente alle aziende di valutare, confrontare e migliorare le proprie performance per progredire verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. Lo strumento SDG Action Manager è il frutto di una collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e B Lab.

Questa sezione del Bilancio illustra i risultati di Intercon in ambito SDGs per l'anno 2023. **I punteggi indicati sono il risultato di un'autovalutazione basata sulle informazioni aziendali interne e sull'interpretazione da parte di Intercon dei contenuti di SDG Action Manager**. L'utilizzo di uno strumento condiviso a livello globale ci aiuta a diffondere le nostre migliori pratiche, a supportare la missione dell'Agenda 2030 e a confrontare le nostre azioni con quelle di altre aziende.

Il nostro impatto complessivo: la base di riferimento

Il **modulo di base ("Baseline")** è un punto di partenza che include criteri trasversali a tutti gli SDGs prima di passare all'approfondimento dei singoli obiettivi. **Misura il modo in cui le imprese contribuiscono attivamente agli SDGs** e il loro impegno generale rispetto alle questioni sociali e ambientali, ad esempio per quanto riguarda pratiche di lavoro virtuose, sistemi di gestione ambientale, anti corruzione e buon governo societario. **Nel 2023 la base di riferimento di Intercon è pari al 63,8%**: a pagina seguente vengono riportati gli scoring ottenuti nel modulo base.

Le performance di Intercon nel modulo base SDG Action Manager



Intercon
PUNTEGGIO GENERALE

63,8%

Introduzione

PUNTEGGIO
11.8 /20



Diritti umani

PUNTEGGIO
16.0/20



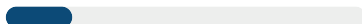
Standard di lavoro

PUNTEGGIO
17.5/20



Ambiente

PUNTEGGIO
3.7/20



Anti corruzione

PUNTEGGIO
14.6/20



Le nostre performance nei 9 SDGs perseguiti

Oltre a condurre l'analisi di base, Intercon ha **misurato attraverso lo strumento SDG Action Manager le proprie prestazioni rispetto a ciascuno dei 9 SDGs perseguiti (ritenuti prioritari per l'azienda)**, rispetto ai quattro diversi aspetti sottostanti:

- **Business Model:** in che modo il modello di business di Intercon può contribuire a ciascun SDG;
- **Operazioni interne:** in che modo Intercon può contribuire a ciascun SDG al proprio interno;
- **Catena di fornitura:** in che modo Intercon gestisce i contributi della sua filiera a ciascun SDG;
- **Azione collettiva:** questa sezione riconosce le più ampie opportunità a cui Intercon può aderire fuori dall'ambito del modello di business, delle operations e della filiera per contribuire a ciascun SDG.

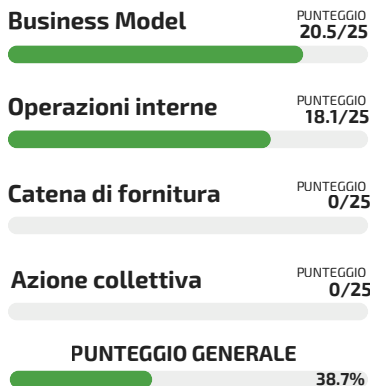
Il punteggio ottenuto da Intercon per ciascuno dei 9 SDGs perseguiti viene espresso come percentuale complessiva per fornire un valore di riferimento coerente e comparabile tra le varie imprese.

Overview delle performance di Intercon sui 9 SDGs perseguiti: anno 2023



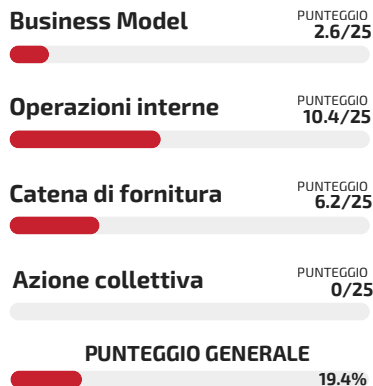
SDG 3 - Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



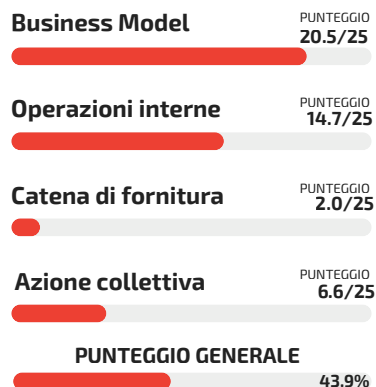
SDG 4 - Istruzione di qualità

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



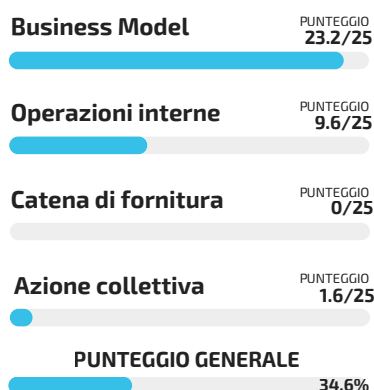
SDG 5 - Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment



SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



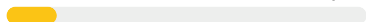
Overview delle performance di Intercon sui 9 SDGs perseguiti: anno 2023



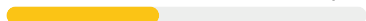
SDG 7 - Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

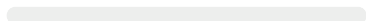
Business Model PUNTEGGIO 3.5/25



Operazioni interne PUNTEGGIO 10.6/25



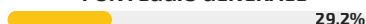
Catena di fornitura PUNTEGGIO 0.0/25



Azione collettiva PUNTEGGIO 15.0/25



PUNTEGGIO GENERALE



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

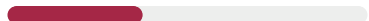
Business Model PUNTEGGIO 23.2/25



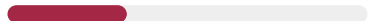
Operazioni interne PUNTEGGIO 17.7/25



Catena di fornitura PUNTEGGIO 9.4/25



Azione collettiva PUNTEGGIO 8.3/25



PUNTEGGIO GENERALE



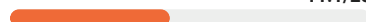
SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture

Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Business Model PUNTEGGIO 23.2/25



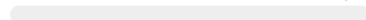
Operazioni interne PUNTEGGIO 11.1/25



Catena di fornitura PUNTEGGIO 20.0/25



Azione collettiva PUNTEGGIO 0.0/25



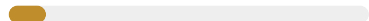
PUNTEGGIO GENERALE



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

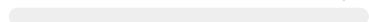
Business Model PUNTEGGIO 2.6/25



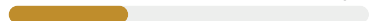
Operazioni interne PUNTEGGIO 17.6/25



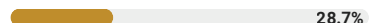
Catena di fornitura PUNTEGGIO 0.0/25



Azione collettiva PUNTEGGIO 8.3/25



PUNTEGGIO GENERALE



Overview delle performance di Intercon sui 9 SDGs perseguiti: anno 2023



SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile





2



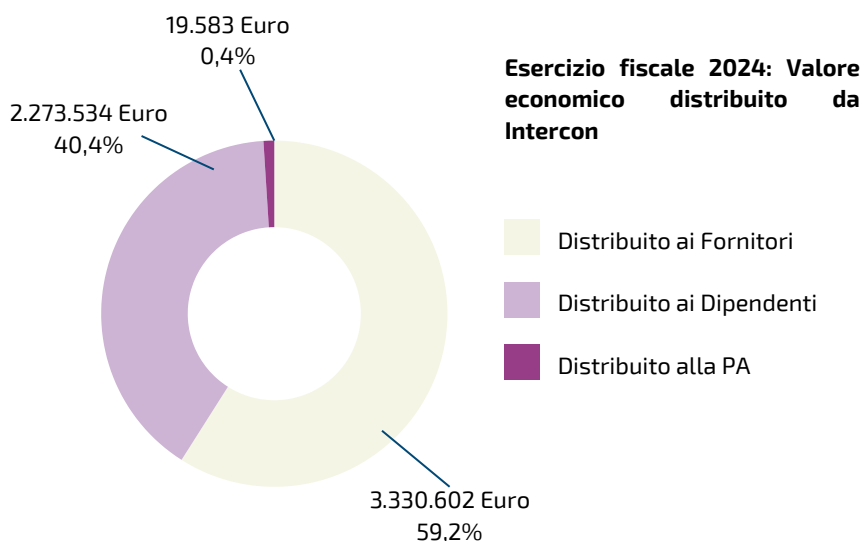
Governance e relazioni commerciali



2.1 Performance economica e valore distribuito

Il **valore economico distribuito** rappresenta la capacità di un'azienda di **ridistribuire tra i propri stakeholder parte del valore economico generato** attraverso le proprie attività. Per questo attraverso l'analisi del valore economico distribuito intendiamo fornire evidenza del flusso di risorse indirizzato ai nostri dipendenti, ai nostri fornitori e alla pubblica amministrazione. La distribuzione del valore economico, così come rappresentato nel grafico sotto riportato, è quindi **indice della capacità di Intercon di ridistribuire ai propri stakeholder parte del valore economico generato ed è misura dell'impatto aziendale sulla comunità e lungo l'intera catena del valore.**

Nell'**esercizio fiscale 2024**, i ricavi da gestione caratteristica complessivamente generati da Intercon sono stati pari a 5.710.880 Euro di cui il 98,5%, pari a 5.623.719 Euro, è stato distribuito ai seguenti stakeholder aziendali: ai fornitori di materie prime, merci e servizi per una quota pari al 59,2% (3.330.602 Euro), ai dipendenti per il 40,4% (2.273.534 Euro), alle Pubbliche Amministrazioni per lo 0,4% (19.583 Euro).



2.2 Etica, integrità e compliance

Intendiamo svolgere la nostra attività nel **pieno rispetto del principio di legalità**, adempiendo a tutte le norme di legge e regolamenti applicabili. Ci impegniamo inoltre ad **agire in maniera etica, basando i nostri comportamenti e azioni su valori quali onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale**. Questi valori implicano un'attenzione per le persone e per l'ambiente, la creazione di rapporti di fiducia con la nostra clientela e il rispetto dei legittimi interessi di tutti i nostri stakeholder.

Al fine di consacrare i suddetti principi, Intercon si è dotata di un proprio **Codice Etico**, definito ed approvato dall'Amministratore Unico della Società. Nello specifico, il Codice Etico contiene **principi etici generali, specifiche regole di comportamento, nonché valori** che la Società riconosce come propri e regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che Intercon assume espressamente nei confronti dei propri stakeholder con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel Codice Etico - intesi quali Linee Guida per il Management, i dipendenti e, in generale, per ogni collaboratore che lavori per Intercon o su suo mandato - dovranno ispirare l'attività di tutti coloro che operano in Intercon tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità a loro affidate per il perseguimento della Missione e degli scopi di Intercon.

Intercon si impegna inoltre a **garantire la protezione delle persone che, nell'ambito del proprio rapporto di lavoro con la Società, segnalano violazioni** del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali, come richiesto dal D.Lgs. 24/2023. Per questo l'azienda ha definito chiare procedure e linee guida in materia di whistleblowing. Con il termine **whistleblowing** s'intende infatti la rivelazione spontanea da parte di un individuo, detto "segnalante", di un illecito commesso all'interno dell'azienda, del quale lo stesso sia stato testimone nell'esercizio delle proprie attività. Tale rivelazione si concretizza con una **segnalazione, da effettuarsi e gestirsi in conformità delle vigenti normative** (D.Lgs.24/2023 che recepisce la Direttiva UE 2109/1937).

Lo scopo delle normative è **contrastare e perseguire episodi illeciti in generale, attuando dei canali volti a farli emergere e tutelando, al tempo stesso, la persona del segnalante.**

Possono effettuare una **Segnalazione** diverse categorie di soggetti:

- Soggetti interni (es: dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari, azionisti, amministratori, soci, ecc.);
- Soggetti esterni che abbiano un rapporto/contatto con **Intercon** (es: clienti, fornitori, consulenti, ecc.).

In generale può essere segnalato **qualsiasi episodio che possa costituire una violazione del diritto nazionale o comunitario** (episodio illecito) o una violazione di codici/regolamenti aziendali, a cui si sia assistito presso l'azienda o di cui si abbia conoscenza diretta. Non possono essere effettuate segnalazioni aventi ad oggetto rimostranze/lamentele di carattere personale.

Intercon ritiene che la formazione del proprio personale sulle tematiche di etica e compliance sia importante.

A riprova concreta del positivo agire aziendale in materia di eticità e compliance, **nel triennio 2022-2024 Intercon non ha registrato episodi di corruzione** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito. Analogamente, **nel triennio 2022-2024 Intercon non ha registrato episodi di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche** né sono stati avviati procedimenti legali in tale ambito.

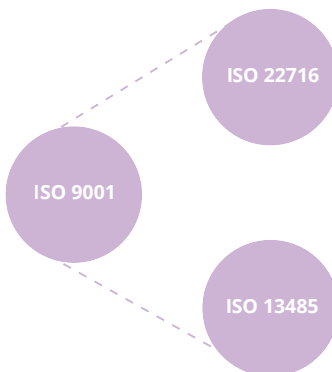


2.3 Qualità e sicurezza di prodotto e servizio

Le nostre certificazioni

Norma di riferimento per il sistema di **gestione della qualità**, ovvero la raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni che definiscono il modo in cui un'azienda crea e fornisce un prodotto per i propri clienti.

Principi per l'applicazione delle **GMP**.



Sistemi di gestione della **qualità** per **dispositivi medici** non attivi per uso topico, per conto terzi.

Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti sono le condizioni essenziali dell'operatività di Intercon che si pone l'obiettivo di **mantenere sempre alto il livello di soddisfazione dei propri clienti**. Per questo Intercon è da sempre impegnata nell'attestare **la qualità dei propri processi e dei prodotti/servizi offerti**, desiderosa di offrire garanzie certe a titolo dell'attività svolta. In questa direzione va l'ottenimento della **certificazione ISO 9001** che attesta Intercon come partner d'affari affidabile e competente, essendo conforme ai requisiti dello standard internazionale per un **Sistema di Gestione della Qualità**. L'azienda dispone di un manuale di gestione della qualità che descrive la struttura del Sistema di Gestione per la Qualità di Intercon mediante una rappresentazione schematica dei processi, delle loro interazioni e della documentazione correlata. **Gli obiettivi di periodo per la qualità**, insieme alla verifica degli obiettivi di carattere generale, **sono analizzati e documentati nei verbali di riesame emessi dalla Direzione** in occasione del Riesame del Sistema Qualità **e portati a conoscenza delle funzioni aziendali**.

La **qualità dei prodotti e servizi** offerti da Intercon risiede principalmente nei seguenti elementi:

- Attenzione al cliente e ai suoi bisogni perseguita attraverso la costruzione di relazioni di valore e una **apertura continuativa al dialogo e al confronto con i nostri clienti** al fine di ascoltare e comprendere le loro esigenze e aspettative;
- L'azienda viene percepita non solo come mero fornitore di prodotto ma anche come un fornitore a supporto delle richieste di una **consulenza più tecnica e operativa legata agli aspetti di progettazione, prototipazione e testing**;
- Individuazione di nuove **soluzioni organizzative volte a rafforzare la fidelizzazione del cliente e dare sempre risposte mirate e tempestive**;
- Garanzia della qualità dei prodotti e servizi erogati attraverso l'**efficienza ed esperienza tecnica nell'esecuzione della nostra attività**;
- Chiara definizione per ogni lavoratore del proprio **ruolo, responsabilità e allocazione delle risorse strumentali e competenze** necessarie all'adempimento delle mansioni;
- Monitoraggio dei costi e di KPI operativi volto ad individuare i principali punti di miglioramento e **mantenere alti standard di qualità**;
- **Assistenza post vendita** mirata ad un miglioramento continuo delle performance di Intercon e quindi della soddisfazione del cliente.

Intercon è inoltre in possesso di certificazione **ISO 13485**, una norma internazionale dal titolo "Dispositivi Medici - Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti per scopi regolamentari". Tale norma testimonia e stimola l'impegno di Intercon verso criteri organizzativi tipicamente in linea con i requisiti regolamentari e di mercato riferiti al settore dei dispositivi medici. Più nel dettaglio, la norma ISO 13485 specifica i requisiti per i **Sistemi di Gestione per la Qualità che permettono ad una organizzazione di dimostrare la sua capacità di fornire dispositivi medici e relativi servizi che siano conformi ai requisiti dei clienti e ai requisiti regolamentari applicabili**.

Va inoltre sottolineato che, in un'ottica di **sicurezza dei prodotti** e nell'ambito dello svolgimento della propria attività, **Intercon opera in conformità al Regolamento CE n. 1223/2009** che disciplina la produzione e l'immissione in commercio nell'Unione Europea dei prodotti cosmetici. Tale Regolamento stabilisce elevati **requisiti di sicurezza dei prodotti cosmetici** per il consumatore; tra questi, richiede che tutti i prodotti cosmetici immessi sul mercato Europeo siano conformi alle **Good Manufacturing Practices (GMP) - Pratiche di Buona Fabbricazione**. Le Buone Pratiche di Fabbricazione consistono in un insieme di istruzioni pratiche, regole operative e linee guida organizzative specificamente rivolte alla regolamentazione dei fattori umani, tecnici e amministrativi che possono influire sulla qualità del prodotto. L'obiettivo è definire le attività che consentono al prodotto finale di rispondere alle aspettative di **qualità e sicurezza del consumatore**. Dal 2013 il rispetto dei requisiti GMP è divenuto cogente e l'adozione della norma armonizzata ISO 22716 è fondamentale per dimostrarne la conformità. Per questo **Intercon è in possesso di certificazione ISO 22716** e si impegna a mantenere tale certificazione nel tempo.



2.4 Pratiche di approvvigionamento e supporto alla filiera locale

I fornitori sono per noi uno stakeholder di primaria importanza, dal rapporto con essi dipendono in gran parte la qualità e la sicurezza dei prodotti e servizi che offriamo, perciò **puntiamo ad instaurare con loro relazioni commerciali solide e durature, nel rispetto dei principi di correttezza, integrità, professionalità, trasparenza, legalità e imparzialità.**

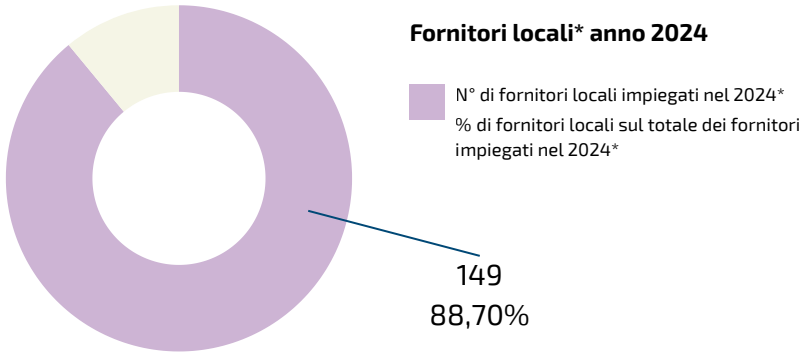
Nel condurre le negoziazioni economiche con i propri fornitori, Intercon basa la propria attività sui principi di proporzionalità e reciproca corrispettività delle prestazioni, evitando di imporre - direttamente o indirettamente - condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose. La finalità ultima cui l'impresa tende è quella di creare **relazioni di fiducia** nonché **occasioni di miglioramento reciproco**, dando importanza alla continuità, cercando di costruire collaborazioni a medio-lungo termine, e all'affidabilità qualitativa ed economica delle controparti.

I principali fornitori di Intercon possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

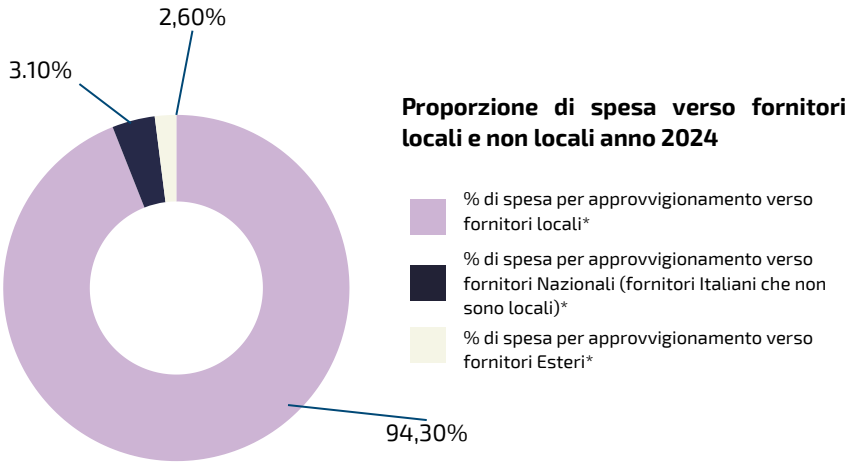
- Fornitori di **materie prime**;
- Fornitori di **servizi** (formazione, consulenza e altri servizi);
- Fornitori di **packaging e materiali ausiliari** (materiali per laboratorio, materiali da ufficio/cancelleria ecc.).

È inoltre importante sottolineare che Intercon predilige la collaborazione con fornitori locali, anche con l'obiettivo di **valorizzare una filiera corta e favorire lo sviluppo locale, oltre che ridurre gli impatti ambientali**. Come testimoniato dai dati riportati nelle tabelle sottostanti è infatti significativo rimarcare che **nel 2024 i fornitori locali**, ossia i fornitori ubicati in regione Emilia-Romagna o regioni ad essa confinanti, **hanno rappresentato l'88,7% del totale dei fornitori impiegati da Intercon nell'anno (sono stati esclusi dal calcolo i fornitori che hanno generato fatture per un importo complessivo inferiore a 1.000 €/anno).**

A ulteriore riprova della proficua collaborazione che coltiviamo con i fornitori locali si evidenzia che **nel 2024 la quota parte di spesa per approvvigionamento verso fornitori locali è pari al 94,30% del valore economico totale degli acquisti** effettuati da Intercon nell'anno (sono stati esclusi dal calcolo i fornitori che hanno generato fatture per un importo complessivo inferiore a 1.000 €/anno).



*Si intendono locali i fornitori ubicati in Regione Emilia-Romagna o Regioni ad essa confinanti. È stato considerato l'intero parco fornitori. Sono stati esclusi dal calcolo i fornitori che hanno generato fatture per un importo complessivo inferiore a 1.000 €/anno.



*Calcolata sulla spesa totale per acquisti effettuata da Intercon nell'anno di riferimento (2024). Si intendono locali i fornitori ubicati in Regione Emilia-Romagna o Regioni ad essa confinanti. È stato considerato l'intero parco fornitori. Sono stati esclusi dal calcolo i fornitori che hanno generato fatture per un importo complessivo inferiore a 1.000 €/anno.



3



Le persone di Intercon

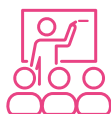
3.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano

La **formazione continua dei dipendenti rappresenta un elemento chiave per il successo e la competitività di un'azienda**. Investire nelle competenze del personale non solo favorisce l'innovazione e l'efficienza operativa, ma contribuisce anche al benessere dei lavoratori, promuovendo un ambiente di crescita e inclusione. **In un contesto di sostenibilità aziendale, la formazione assume un ruolo strategico nel garantire la resilienza organizzativa, la valorizzazione del capitale umano e il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine**. Questo impegno si traduce in un'organizzazione più dinamica, capace di rispondere alle sfide del mercato e di creare valore condiviso per tutti gli stakeholder. Per Intercon i collaboratori rappresentano il vero motore del successo dell'azienda, riteniamo quindi che **la formazione continua sia parte indispensabile e strategica per la crescita** di ciascuno.

Complessivamente, **nel corso del 2024**, Intercon ha erogato ai propri dipendenti **709 ore di formazione**. Nel 2024 il **personale femminile ha usufruito di 249 ore di formazione**. Considerando l'intera popolazione aziendale (**Unità Lavorative Anno - ULA**), **le ore medie pro capite di formazione erogate nel corso del 2024 sono pari a 12,4 ore**.

Nel biennio 2023-2024, la formazione erogata ai dipendenti di Intercon si è incentrata principalmente sulle seguenti tematiche: salute e sicurezza sul lavoro, competenze linguistiche, competenze informatiche (excel), carrelli elevatori, sostenibilità, normativa settoriale, gestione risorse umane e soft skills.

Anno 2024



**709 ore di
formazione**



**249 ore di
formazione
donne**



**12,4 ore medie
pro capite di
formazione**



**112 ore formative in
materia di
sostenibilità**

3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro

Adottare un approccio orientato al miglioramento continuo significa, prima di tutto, **garantire ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre, gestendo in modo efficace ogni potenziale rischio**. Nell'ambito delle nostre attività, ci impegniamo attivamente a tutelare il benessere dei lavoratori, con l'obiettivo di salvaguardarne la salute e la sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e protezione.

Abbiamo definito e implementato misure preventive e prassi aziendali chiare, volte a incentivare comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti. Grazie a queste azioni, siamo riusciti a rendere i luoghi di lavoro più sicuri e a **minimizzare l'esposizione ai rischi legati a incidenti, infortuni o malattie professionali**.

Con cadenza periodica, redigiamo il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, ai sensi del d.lgs. 81/2008. Tale Documento ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le adeguate misure di prevenzione e di protezione nonché di programmare le misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il Documento è in continuo aggiornamento e viene rielaborato in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato ad un miglioramento continuo del grado di sicurezza, lo renda necessario.

Intercon si avvale di un **medico competente** con cui collabora ai fini della valutazione dei rischi per la salute, effettuando regolari visite mediche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori.

L'azienda si avvale inoltre di un **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** nella figura di un consulente esterno che detiene la responsabilità di predisporre il DVR affiancando il datore di lavoro nella gestione della SSL a livello aziendale.

L'impresa fa, infine, riferimento alle indicazioni del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, designato a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

L'obiettivo che l'impresa intende perseguire mediante questo processo è quello di trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

Nell'ambito della gestione della salute e sicurezza sul lavoro la formazione del personale gioca un ruolo di primaria importanza. Nel 2024, Intercon ha erogato a favore dei propri dipendenti formazione sui temi della salute e sicurezza sul lavoro per un totale di **72 ore formative**. Nel **biennio 2022-2023**, i dipendenti hanno beneficiato di formazione sui temi della salute e sicurezza per un totale di **412 ore formative**.

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza	224	188	72
% di dipendenti che hanno partecipato a corsi sulla salute e sicurezza*	30%	28%	12%
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza per dipendente**	4,0	3,1	1,3

* Calcolata sul totale della popolazione aziendale.

** N° totale ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza/n° totale di dipendenti

I risultati ottenuti da Intercon in tema di prevenzione e protezione comprovano l'impegno profuso dall'azienda. Invero, **nel 2024, su un totale di 96.118 ore lavorate dai dipendenti aziendali, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né sono state registrate malattie professionali.** Ne consegue che **gli indici di frequenza e di gravità legati agli infortuni, con riferimento al 2024 sono pari a zero.**

Nello specifico, come rappresentato nella tabella sottostante, **considerando il triennio 2022-2024 gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni sono sempre migliorati di anno in anno.** In generale, si specifica che nel conteggio degli infortuni si è tenuto conto anche degli infortuni in itinere. Inoltre, nel triennio 2022-2024 **non sono state registrate malattie professionali.**

Infortuni sul lavoro - Lavoratori dipendenti



	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° di ore lavorate nell'anno	96.962	100.769	96.118
N° di infortuni sul lavoro (inclusi gli infortuni in itinere)	1	1	0
Indice di frequenza*	2,06	1,98	0
N° giorni di lavoro persi per infortunio	26	11	0
Indice di gravità**	0,268	0,109	0
N° di infortuni mortali	0	0	0

* Formula indice di frequenza: (n° totale infortuni/n° di ore lavorate) x 200.000

** Formula indice di gravità: (n° giorni di lavoro persi per infortunio/n° ore lavorate) x 1.000

3.3 Diversità e pari opportunità

Intercon riconosce le diversità di ciascun dipendente o collaboratore come un fattore di successo e ne valorizza costantemente le esperienze, le capacità e le qualità. La Società favorisce un ambiente di lavoro inclusivo, orientato alla collaborazione e allo spirito di appartenenza, **incoraggia ogni persona ad esprimersi liberamente** per poter realizzare il proprio potenziale e aumentare la propria motivazione. Nel processo di reclutamento del personale ci impegniamo ad applicare la **parità di genere** e a non perpetrare discriminazioni di alcun tipo: sesso, età, razza o religione. L'azienda **riconosce la diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo**. L'impresa, peraltro, rispetta e riconosce il diritto di ogni dipendente ad associarsi, organizzarsi o aderire a un'organizzazione sindacale senza subire interferenze, sanzioni, ritorsioni, discriminazione o molestie. Crediamo che solo attraverso la libera espressione e confronto ognuno possa realizzare il proprio potenziale e che l'azienda possa trarne vantaggi significativi.

Al 31/12/2024 Intercon impiega complessivamente **54 dipendenti di cui 33 donne (61%) e 21 uomini (39%)**. Tutti i dipendenti sono **coperti da accordi di contrattazione collettiva**.

Al 31/12/2024 **l'88,9% della popolazione aziendale possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato**. L'alta percentuale di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato garantisce ai lavoratori continuità retributiva e stabilità.

Sempre con riferimento al 31/12/2024, il **96,3% della popolazione aziendale è assunto con un contratto di lavoro a tempo pieno** e il 2,7% della popolazione aziendale è assunto con un contratto part-time.

Dipendenti per tipologia di contratto e genere anno 2024

	Donne	Uomini
N° di dipendenti part time	2	0
Dipendenti part time per genere/Totale dipendenti per genere (%)	6%	0%
N° di dipendenti full time	34	24
Dipendenti full time per genere/Totale dipendenti per genere (%)	94%	100%
N° di dipendenti a tempo indeterminato	30	19
Dipendenti a tempo indeterminato per genere/Totale dipendenti per genere (%)	83%	79%
N° di dipendenti a tempo determinato	6	5
Dipendenti a tempo determinato per genere/Totale dipendenti per genere (%)	17%	21%

A pagina seguente viene riportata una **tabella inerente la diversità tra i dipendenti suddivisi per inquadramento e sesso**.



Dirigenti		
Anno 2023	Donne	0
	Uomini	1
Anno 2022	Donne	0
	Uomini	1
Anno 2021	Donne	0
	Uomini	0
Quadri		
Anno 2023	Donne	2
	Uomini	0
Anno 2022	Donne	2
	Uomini	0
Anno 2021	Donne	0
	Uomini	1
Impiegati		
Anno 2023	Donne	9
	Uomini	3
Anno 2022	Donne	10
	Uomini	3
Anno 2021	Donne	12
	Uomini	2
Operai		
Anno 2023	Donne	25
	Uomini	20
Anno 2022	Donne	25
	Uomini	18
Anno 2021	Donne	21
	Uomini	18

Intercon si impegna a **garantire la parità di genere** sia per quanto concerne le possibilità di crescita e sviluppo professionale sia per quanto riguarda la **rappresentatività delle quote rosa in ruoli di responsabilità**. Nel 2024 **la percentuale di donne responsabili di funzione sul totale dei responsabili di funzione di Intercon è pari al 67%**. Nello specifico, sono donne le responsabili delle seguenti funzioni organizzative di Intercon: R&D, Amministrazione; Ufficio Affari Regolatori e Valutatore della Sicurezza; Confezionamento.

Presenza femminile anno 2024

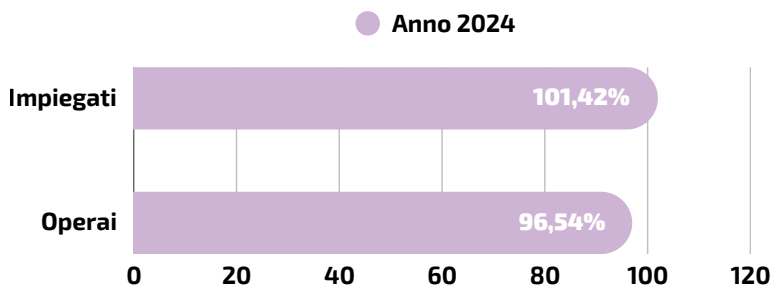


N° e % delle donne Responsabili di funzione sul totale dei Responsabili di funzione



Allo scopo di sostenere le pari opportunità, Intercon assume inoltre un ruolo attivo anche nel **monitorare e riesaminare le proprie politiche retributive**. Infatti l'azienda si impegna ad **offrire un equo livello retributivo, che riflette il livello di competenza, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, assicurando l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità**. Il grafico sotto riportato illustra il rapporto tra le retribuzioni femminili e maschili per le qualifiche su cui è possibile effettuare il confronto.

Rapporto retribuzione annua lorda donne/uomini - FTE* [%]



*Il rapporto fra il salario di base (RAL) delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti. I dati sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in Full Time Equivalent (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di salari di base e retribuzioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale. Sono stati esclusi dal calcolo gli apprendisti.

3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio

Intercon riconosce il proprio ruolo attivo nello sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità in cui opera, contribuendo in modo concreto alla crescita e al benessere del territorio. L'impresa supporta già da anni, attivamente, una serie di enti e realtà che perseguono **finalità di promozione dello sport e inclusione** mediante **sponsorizzazioni**.

In linea con i propri principi di responsabilità sociale, Intercon valuta inoltre, secondo le modalità previste internamente, richieste di sponsorizzazioni e donazioni provenienti da organizzazioni di rilievo culturale, sportivo, sociale e solidale, con l'**obiettivo di rafforzare il legame con la comunità locale e il territorio**.

A tale proposito è significativo sottolineare che nel biennio 2023-2024 il valore monetario complessivo delle **sponsorizzazioni** effettuate da Intercon è stato pari a 115.183 Euro. Questi aspetti evidenziano come la responsabilità sociale sia per Intercon un impegno tangibile e costante, parte integrante della propria strategia aziendale e della **volontà di generare valore condiviso**.



4



Sostenibilità ambientale



4.1 Gestione responsabile dei rifiuti

Intercon riconosce quanto sia cruciale **preservare l'ambiente come risorsa condivisa e priorità fondamentale**. In questa prospettiva, l'azienda sicuramente contribuisce con la sua **gestione dei rifiuti**. L'azienda ritiene essenziale limitare i rifiuti e, quando possibile, considerarli come risorsa.

Intercon, una volta separati correttamente i rifiuti, ne affida la gestione (trasporto e smaltimento/recupero) a fornitori specializzati e qualificati e dei quali ha verificato attentamente la conformità legislativa. L'azienda **monitora e tiene sotto controllo l'andamento generale della produzione di rifiuti** al fine di rilevare eventuali scostamenti che potrebbero diventare critici.

Con riferimento ai dati presentati nella tabella riportata a pagina seguente, si osserva come nel 2024 Intercon ha generato complessivamente 1.071,30 tonnellate di rifiuti di cui solo 10,241 tonnellate, pari al **0,96% dei rifiuti complessivamente prodotti, risultano essere rifiuti pericolosi**. Infatti, nel 2024, la maggior parte dei rifiuti generati, **per una quota pari al 99,04%, sono rifiuti non pericolosi**. Sia nel 2023 che 2024 la categoria di rifiuti nettamente preponderante risulta essere quella delle acque reflue provenienti dai processi produttivi aziendali. Nel 2024 Intercon ha **generato 236,76 tonnellate in meno di rifiuti rispetto al 2023**.

Con riferimento alla destinazione dei rifiuti generati è significativo sottolineare che, **nel 2024, 55,92 tonnellate di rifiuti generati sono state avviate a riciclo o recupero da parte di fornitori specializzati**. Sempre con riferimento alla destinazione dei rifiuti generati è importante specificare che **nel biennio 2023-2024 il 100% dei rifiuti derivanti da packaging secondario - oltre 117 tonnellate nel biennio - è stato avviato a riciclo o recupero da parte di fornitori specializzati**.

Anno 2024



**99,04% dei
rifiuti sono
NON pericolosi**



**100% dei rifiuti
derivanti da
packaging secondario
avviato a recupero**

Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi biennio 2023-2024



Descrizione interna	Codice CER	Classificazione	Anno di riferimento		Destinazione del rifiuto (%)			
Rifiuti prodotti (tonnellate)			2023	2024	2023		2024	
					% Recupero	% a smaltimento	% Recupero	% a smaltimento
Carta	150101	non pericoloso	28,78	28,04	100%	-	100%	-
Plastica	150102	non pericoloso	6,65	8,34	100%	-	100%	-
Metallo	150104	non pericoloso	4,03	8,44	100%	-	100%	-
Vetro	150107	non pericoloso	-	0,86	-	-	100%	-
Contaminati	150110	pericoloso	32,955	10,241	100%	-	100%	-
Macerie	170904	non pericoloso	42,50	-	100%	-	-	-
Acque reflue	161002	non pericoloso	1203,80	1.014,32	-	100%	-	100%
Organici non pericolosi	160306	non pericoloso	-	1,055	-	-	-	100%
Apparecchiature Elettroniche	160216	non pericoloso	0,025	-	100%	-	-	-

4.2 Gestione delle risorse energetiche

La riduzione dei consumi energetici da fonte non rinnovabile da un lato, e l'impiego di sistemi di approvvigionamento più efficienti dall'altro, rappresentano due sfide determinanti nel rispetto dei limiti nazionali e sovranazionali delle emissioni di gas ad effetto serra previsti dall'Accordo di Parigi, nonché per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile 7 e 13 dall'Agenda 2030.

Intercon è consapevole di ciò e si impegna a **rendere sempre più efficienti i propri consumi di energia** e a ridurre i consumi energetici. L'azienda **mira a consolidare nel tempo il proprio approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile**.

I consumi di energia elettrica di Intercon sono da imputare principalmente a: **funzionamento di macchinari e impianti produttivi, illuminazione e impianti di aria condizionata**. L'energia elettrica è approvvigionata dalla rete di distribuzione pubblica e da un impianto fotovoltaico finalizzato all'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile. **È fondamentale sottolineare che al 31/12/2024 il 100% dell'energia elettrica utilizzata da Intercon proviene da fonte rinnovabile**. L'azienda ha raggiunto tale obiettivo attraverso la produzione di energia da impianto fotovoltaico e attraverso la **stipulazione di un contratto di fornitura di energia elettrica certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili**.



Consumi di energia elettrica (kWh)

Anno 2024

di cui EE acquistata dalla rete (kWh)	266.837
di cui EE prodotta e auto-consumata da impianto fotovoltaico (kWh)	32.926
di cui EE prodotta e ceduta in rete da impianto fotovoltaico (kWh)	2.912
Totale consumi di EE (kWh)	299.763
% di EE da fonte rinnovabile sul totale dei consumi di EE (%)	100%

*Dati basati su stime legate alla capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico. Intercon si impegna a fornire un dato puntuale nelle prossime annualità di rendicontazione.

Oltre ai consumi di energia elettrica, **Intercon utilizza come fonti energetiche nei propri processi anche gasolio e GPL.**

Il gasolio viene utilizzato da Intercon per: funzionamento macchine aziendali, trasporto merci interno, pulizia cisternette e fusti (pulivapor) e mantenimento del verde aziendale.

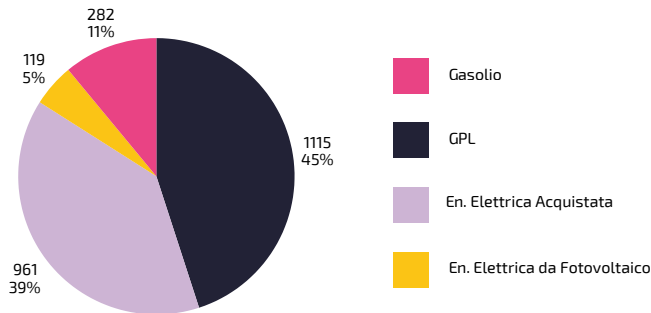
Il GPL per oltre il 70% è utilizzato nel reparto produttivo per scaldare il prodotto durante le fasi di miscelazione (attraverso generatore di vapore che brucia GPL) e per il 20% circa è utilizzato per il riscaldamento del magazzino materie prime e il restante per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. Nel seguito vengono riportati i consumi di gasolio e GPL di Intercon nel biennio 2023-2024.

	2023	2024
Gasolio GJ/anno	463	282
GPL GJ/anno	1.129	1.115

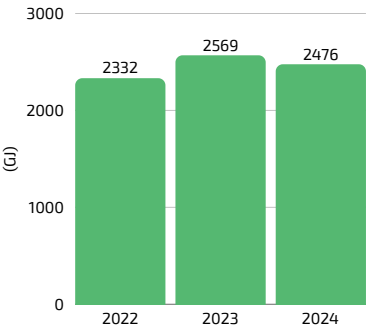
L'ammontare dei consumi energetici rende imprescindibile un **controllo e una verifica continui per assicurare il mantenimento di adeguati livelli di efficienza, il monitoraggio dei consumi e l'ottimizzazione delle risorse.** Tale aspetto è gestito attraverso la verifica e **misurazione dell'intesità energetica**, ovvero del rapporto tra consumi totali di energia e indicatori legati ai livelli di produzione annuale. Nella tabella sottostante con riferimento al 2024, vengono evidenziati i consumi energia in rapporto ai metri cubi di semilavorato prodotto e ai pezzi venduti.

	Energia Consumata	INTENSITÀ ENERGETICA - GJ consumati per metro cubo di semilavorato prodotto	INTENSITÀ ENERGETICA - GJ consumati per pezzo venduto	
Unità di misura	GJ	GJ/mc	GJ/pezzo	J/pezzo
2024	2.476,1	0,857	0,000310	309,95

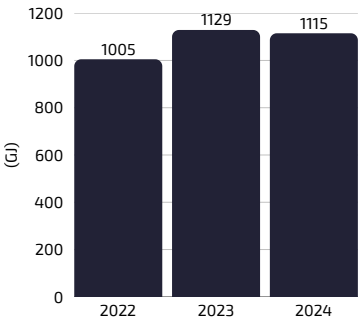
Consumi di energia (GJ) 2024



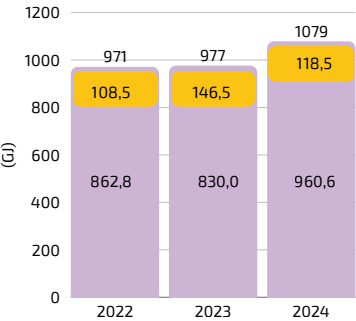
Energia Complessiva (GJ)



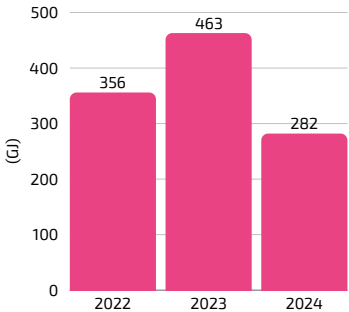
GPL (GJ)



Energia Elettrica (GJ)



Diesel (GJ)



- En. Elettrica da Fotovoltaico
- En. Elettrica Acquistata

4.3 Gestione delle risorse idriche

La tutela dell'acqua, una delle risorse più vitali e importanti sulla Terra, è una imperativa responsabilità che abbiamo verso le generazioni future. Per questo Intercon si impegna a promuovere un utilizzo responsabile dell'acqua nei propri processi con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei consumi. **I prelievi di acqua di Intercon vengono effettuati da acquedotto** e nella tabella a pagina seguente vengono riportati i consumi di acqua con riferimento al biennio 2023-2024.

Nel marzo 2024 Intercon ha ottenuto la concessione per lo scavo e la realizzazione di un pozzo, destinato all'utilizzo di acqua per scopi industriali. L'acqua che verrà estratta dal pozzo, caratterizzata da una temperatura naturale compresa tra gli 8 e i 12 °C, sarà impiegata anche per il raffreddamento degli impianti. Questa soluzione consentirà di ridurre in maniera significativa il fabbisogno di energia elettrica, attualmente necessaria per il funzionamento del chiller, ovvero l'impianto a circuito chiuso di refrigerazione dell'acqua utilizzata per raffreddare il prodotto all'interno dei macchinari.

Si specifica che l'acqua è una risorsa estremamente utilizzata nei processi di Intercon ed **il suo consumo è principalmente ristretto a due campi di applicazione:**

- **utilizzo come materia prima;**
- **utilizzo ai fini di pulizia di impianti e macchinari.**

L'acqua di produzione, intesa come materia prima è prodotta principalmente da un impianto di osmosi che genera acqua osmotizzata (permeato) e acqua di scarto (concentrato) con un rapporto di circa 1:1,5. L'impianto presenta un contatore per ciascuno dei due sottoprodotti, i quali sono monitorati costantemente e riportati negli audit idrici. Allo stesso modo la macchina è in grado di fornire puntualmente i valori di pH e conducibilità.

L'acqua è utilizzata quotidianamente anche come mezzo per la pulizia di macchinari, impianti, contenitori riutilizzabili e locali, diventando poi refluo di produzione.

Prelievi idrici



	Unità di misura	Anno 2023	Anno 2024
Totale consumi idrici (100% da acquedotto)	mc	6.976	6.325
% di acqua come materia prima (sul totale acqua consumata)	%	29,00%	29,7%
Litri di acqua consumata per metri cubi di semilavorato prodotto	L/mc	2.308,9	2.188

Considerando i consumi complessivi di acqua, **Intercon ha registrato nel 2024 una sensibile riduzione dei consumi idrici rispetto al 2023: l'azienda ha consumato circa il 9,33% in meno di acqua.** Sempre raffrontando il 2024 con il 2023 si sottolinea inoltre una **significativa riduzione dei litri di acqua consumata per metri cubi di semilavorato prodotto.**

Per quanto riguarda le **acque reflue industriali generate dal lavaggio delle attrezzature** (vasche, impianti di miscelazione) **dei contenitori e dei pavimenti vengono stoccate in appositi contenitori e conferite come rifiuti a ditte specializzate.**



Scarichi idrici

	Anno 2024
Scarichi idrici da lavaggi (kg)*	1.083,52
Scarichi Idrici da concentrato osmosi (mc)**	1.895,10

*Acque reflue industriali generate dal lavaggio delle attrezzature (vasche, impianti di miscelazione) dei contenitori e dei pavimenti.
** Acque reflue industriali generate dal processo di osmosi dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale: tali acque vengono assimilate alle acque domestiche nel rispetto dei valori limite fissati.

4.4 Innovazione sostenibile nel packaging

In un contesto di crescente attenzione ambientale, **la gestione del packaging è per noi un pilastro della strategia di sostenibilità**, attraverso l'uso di materiali certificati, l'ottimizzazione delle risorse e pratiche responsabili lungo la filiera.

Questo impegno implica una sempre **maggiore attenzione alla scelta di materiali e alla ricerca di ridurre l'impatto ambientale complessivo** anche attraverso la scelta di packaging che possiede certificazioni di sostenibilità riconosciute a livello internazionale (ad es.: FSC).

Intercon ha proseguito nel 2024 una strategia di sostenibilità negli acquisti diretti del packaging, guidando e supportando gli stessi clienti nella scelta di flaconi, tubi e imballaggi in materiali meno impattanti sull'ambiente rispetto a quelli tradizionali. Per quel che concerne i flaconi, la scelta è ricaduta sul mix tra Braskem e HDPE. La plastica **Braskem** è un tipo di **biopolimero ottenuto dalla canna da zucchero, una risorsa rinnovabile**. Questo materiale innovativo offre una **valida alternativa a minore impatto ambientale e più sostenibile rispetto alle plastiche tradizionali**. Nel 2024 Intercon ha **acquistato 48.224,96 kg di packaging in plastica, di cui 4.394,28 kg in plastica Braskem, pari al 9,1% del totale**.

Per quel che concerne invece il packaging in carta e cartone, nel 2024 Intercon ha **acquistato 24.046,77 kg di packaging in carta e cartone, di cui 15.037,07 kg certificati FSC, pari al 62,5% del totale**. La certificazione FSC (Forest Stewardship Council) garantisce che la carta e il cartone acquistati provengano da foreste gestite responsabilmente, nel rispetto di criteri ambientali, sociali ed economici.

Analizzando i dati riportati nella tabella a pagina seguente, si sottolinea che nel 2024 Intercon ha **acquistato complessivamente 75.984,91 kg di materiali per packaging primario e secondario, di cui 19.431,35 kg caratterizzati da certificazioni o da specifiche caratteristiche di sostenibilità**. L'incidenza di questi ultimi, pari al **26% del totale**, rappresenta un risultato che testimonia come il percorso di Intercon verso un packaging sempre più sostenibile sia già concretamente avviato.

Materiali acquistati per packaging primario e secondario



	Materiali per packaging	Unità di misura	Anno 2024
Carta e Cartone	Totale packaging in carta e cartone acquistato	kg	24.046,77
	di cui packaging in carta e cartone certificato FSC®	kg	15.037,07
	% di packaging in carta e cartone certificato FSC® sul totale	%	62,5%
Plastica	Totale packaging in plastica acquistato	kg	48.224,96
	di cui packaging in plastica Braskem	kg	4.394,28
	% di packaging in plastica Braskem sul totale	%	9,1%
Vetro	Totale packaging in vetro acquistato	kg	640,07
Alluminio	Totale packaging in alluminio acquistato	kg	8,63
Misto	Totale packaging in materiale misto acquistato	kg	3.064,47
Totale packaging acquistato		kg	75.984,91
Totale packaging con certificazioni o caratteristiche di sostenibilità		kg	19.431,35
Incidenza del packaging con certificazioni o caratteristiche di sostenibilità sul totale del packaging		%	26%

A large, rounded pink diamond shape with a vertical gradient, darker at the bottom, serving as a background for the title.

Nota Metodologica GRI Content Index

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il **secondo Bilancio di Sostenibilità pubblicato da Intercon S.r.l.** Nel Bilancio sono rendicontati dati e informazioni sulle **performance e gli impatti economici, ambientali e sociali inerenti a Intercon S.r.l.** Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime.

Il presente Bilancio descrive le **attività e i risultati** di Intercon **relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024**. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, con l'obiettivo di presentare l'andamento delle performance aziendali su un orizzonte temporale più esteso.

Attraverso questo strumento di rendicontazione Intercon intende fornire ai propri stakeholder una **rappresentazione completa, chiara e trasparente delle proprie scelte, modalità di gestione, progetti, performance** e in senso più ampio del proprio **percorso di sostenibilità aziendale**.

Il presente documento è stato **redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"**, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021. In particolare, il Bilancio fa riferimento alla **selezione dei GRI Standards che vengono indicati nella tabella "GRI Content Index"** riportata in chiusura del presente Bilancio.

Il processo di individuazione e di divulgazione dei contenuti ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza definiti dal GRI (GRI 1). In particolare, **i temi trattati nel presente documento riflettono il principio di materialità**. I temi materiali individuati da Intercon ai fini di implementare una gestione aziendale sempre più sostenibile sono sintetizzati nel paragrafo "1.2 Analisi di materialità e stakeholder".

Con riferimento all'**identificazione e misurazione del contributo di Intercon al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (Sustainable Development Goals – SDGs), si specifica che sono stati utilizzati i seguenti strumenti/linee guida: la linea guida **SDG Compass e l'SDG Action Manager Tool**. Tali performance vengono descritte nel dettaglio nel paragrafo "1.3 L'Agenda 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile". Per trasparenza si specifica che le performance di Intercon sugli SDGs dell'Agenda 2030 sono state quantificate attraverso l'uso dell'SDG Action Manager Tool con riferimento ai dati disponibili al 31/12/2023. Tali dati verranno aggiornati nel Bilancio di Sostenibilità 2025, che verrà pubblicato nel 2026, facendo riferimento ai dati disponibili al 31/12/2025.

Per la predisposizione di questo documento è stato **strutturato un processo di reporting interno che ha coinvolto la Direzione e le diverse funzioni aziendali** che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali e alla fase di raccolta e analisi dei dati e delle informazioni, con il ruolo di verificare e validare i contenuti di propria pertinenza riportati nel Bilancio.

Intercon darà continuità alla propria rendicontazione di sostenibilità con cadenza annuale.

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di Nexstrategy.



Indice dei contenuti GRI (GRI Content Index)

Dichiarazione d'uso	Intercon S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-1	Dettagli organizzativi	1.1 Profilo dell'Organizzazione
	GRI 2-2	Entità incluse nel Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Nota metodologica
Attività e lavoratori			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Profilo dell'Organizzazione 2.4 Pratiche di approvvigionamento e supporto alla filiera locale
	GRI 2-7	Dipendenti	3.3 Diversità e pari opportunità
Governance			
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica 1.2 Analisi di materialità e stakeholder
	GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	2.2 Etica, integrità e compliance
	GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Nota metodologica 1.2 Analisi di materialità e stakeholder

Strategia, politiche e prassi				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	GRI 2-23	Impegno in termini di policy	2.2 Etica, integrità e compliance 2.3 Qualità e sicurezza di prodotto e servizio	
	GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Etica, integrità e compliance 2.3 Qualità e sicurezza di prodotto e servizio	
	GRI 2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2.2 Etica, integrità e compliance	
	GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Etica, integrità e compliance	
	GRI 2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	GRI Content Index colonna commenti	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità.
	GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
Coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI - versione 2021	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
	GRI 2-30	Contratti collettivi	3.3 Diversità e pari opportunità	
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	1.2 Analisi di materialità e stakeholder	
Performance economica e valore distribuito				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.1 Performance economica e valore distribuito	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito	2.1 Performance economica e valore distribuito	
Etica, integrità e compliance				
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Etica, integrità e compliance	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	GRI 205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	2.2 Etica, integrità e compliance	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	2.2 Etica, integrità e compliance	

Qualità e sicurezza di prodotto e servizio			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.3 Qualità e sicurezza di prodotto e servizio
Pratiche di approvvigionamento e supporto alla filiera locale			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4 Pratiche di approvvigionamento e supporto alla filiera locale
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	2.4 Pratiche di approvvigionamento e supporto alla filiera locale
Formazione e valorizzazione del capitale umano			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3.1 Formazione e valorizzazione del capitale umano
Salute e sicurezza sui luoghi lavoro			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro
	GRI 403-10	Malattie professionali	3.2 Salute e sicurezza sui luoghi lavoro

Diversità e pari opportunità			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 Diversità e pari opportunità
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	GRI 405-1	Diversità tra i dipendenti	3.3 Diversità e pari opportunità
	GRI 405-2	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.3 Diversità e pari opportunità
Supporto alle comunità locali e al territorio			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Supporto alle comunità locali e al territorio
Gestione responsabile dei rifiuti			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 Gestione responsabile dei rifiuti
GRI 306: RIFIUTI 2020	GRI 306-3	Rifiuti generati	4.1 Gestione responsabile dei rifiuti
	GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	4.1 Gestione responsabile dei rifiuti
Gestione delle risorse energetiche			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Gestione delle risorse energetiche
Gestione delle risorse idriche			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.3 Gestione delle risorse idriche
Innovazione sostenibile nel packaging			
GRI 3: TEMI MATERIALI - versione 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.4 Innovazione sostenibile nel packaging



INTERCON



Intercon S.r.l.

LOC. BOSCO DONICO, 21
29010 RIVALTA DI GAZZOLA (PC)
TEL: +39 0523 978448
CONTACTS@INTECONSRL.IT

www.interconsrl.it